

L'ANALISI

Allergeni il lato oscuro delle pillole

Nove farmaci su dieci contengono eccipienti (di vario tipo) rischiosi per i soggetti allergici

di Irma D'Aria

Gli era stata prescritta una medicina ma anziché star meglio, il paziente ha iniziato ad avere degli strani sintomi. Si trattava di una reazione allergica al glutine, eccipiente contenuto nel farmaco che aveva assunto ma che, essendo celiaco, avrebbe dovuto evitare. È partita da questo incidente di percorso l'idea di condurre una ricerca per verificare quanti eccipienti potenzialmente allergenici sono contenuti nei farmaci. Dall'analisi, condotta dai ricercatori della Harvard Medical School e del Massachusetts Institute of Technology (Mit) e pubblicata su *Science Translational*, è emerso che ben nove farmaci su dieci contengono allergeni di vario tipo, dal glutine al lattosio.

I ricercatori hanno analizzato 42mila farmaci orali e i loro oltre 350mila eccipienti. Sono state trovate 38 molecole che potrebbero scatenare reazioni allergiche o sintomi gastrointestinali, ma il 92,8% dei farmaci presi in esame ne conteneva almeno una. Il 45% delle medicine, ad esempio, contiene lattosio, il 33% qualche colorante alimentare, mentre una minoranza dei casi, lo 0,08%, aveva olio di arachidi. «Alcu-

ni degli eccipienti utilizzati nei farmaci - spiega Enrico Maggi, presidente della Società Italiana di Allergologia, Asma ed Immunologia clinica - anche se in minime dosi possono suscitare reazioni importanti in chi è allergico o indurre una sensibilizzazione nei soggetti che hanno una predisposizione allergica».

È il caso dell'olio di arachidi, eccipiente presente in poche preparazioni, come quelle con estrogeni e progesterone, che può scatenare reazioni in chi è allergico alle arachidi. Altri possibili allergeni sono le proteine dell'uovo contenute, per esempio, nei vaccini anti-influenzali o per la febbre gialla. La produzione del vaccino influenzale, infatti, prevede una fase di propagazione del virus su uova embrionate di pollo e anche se la quantità di proteine dell'uovo nel prodotto finito è minimo, in alcuni pazienti con questa forma di allergia è segnalata la comparsa di reazioni da ipersensibilità con prurito, orticaria e sintomi respiratori. Molti farmaci, poi, contengono la tartrazina, colorante che conferisce una tonalità gialla o arancio. Si aggiunge in genere agli antiacidi, alle vitamine, agli sciroppi per la tosse ed alle lozioni. Cosa succede se un soggetto allergico prende un farmaco che contiene uno di

questi eccipienti potenzialmente allergenici? «Anche se non è chiaro quale sia la dose in grado di provocare la reazione allergica - spiega Maggi - alcuni soggetti riportano sintomi come orticaria, angioedema, forme asmatiche o disturbi respiratori gravi».

Ma c'è un'altra categoria di eccipienti che scatena sintomi leggeri più tipici delle intolleranze che delle vere e proprie allergie come, ad esempio, disturbi gastroenterici. I più diffusi sono il lattosio e il glutine: «È molto improbabile che quantitativi di lattosio inferiori ai 2 grammi al giorno provochino problemi ma poiché questo eccipiente è contenuto in molte delle formulazioni utilizzate per i disturbi gastrointestinali come dispepsia e sindrome dell'intestino irritabile, in caso di assunzione di più farmaci si potrebbero raggiungere quantitativi capaci di causare disturbi in pazienti intolleranti», chiarisce il presidente della SIAIC. In questi pazienti, è meglio ricorrere a formulazioni prive di lattosio. Per quanto riguarda il

***I ricercatori del Mit
hanno esaminato***

42mila medicine e 350mila eccipienti

glutine, da molti anni la Farmaco-

pea Ufficiale Europea e l'Agenzia Italiana del Farmaco hanno imposto limiti precisi alla quantità di amido di frumento presente come eccipiente. Il contenuto proteico totale massimo dell'amido è dello 0.3% e di conseguenza la quantità di glutine non è dannosa.

«Ma soprattutto nei pazienti politrattati come gli anziani - avverte l'esperto - potrebbe esserci un accumulo di glutine contenuto in più farmaci anche se è oggi, vista la diffusione della celiachia, il 69% dei farmaci non contiene glutine».

Le insidie

Oli di arachidi

A volte si trova in preparazioni in cui ci sono estrogeni e progesterone



Lattosio

La presenza è assai diffusa nei farmaci, ma è inferiore ai 2 grammi



Amido

Il contenuto proteico totale dell'amido è dello 0.3% massimo



Coloranti

Molti farmaci contengono la tartrazina che dà colore giallo o arancio

